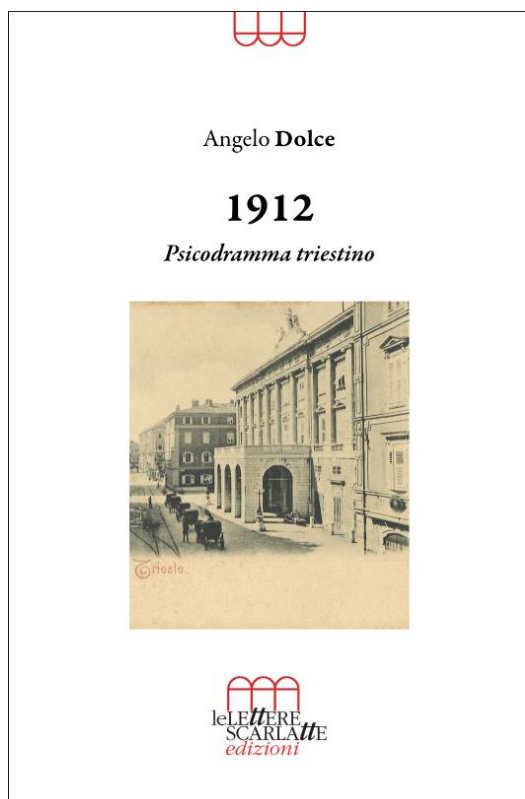


1912

Psicodramma triestino

Angelo Dolce



2025

Tutti i protagonisti di questa storia sono immersi in uno psicodramma collettivo che funesta e identifica Trieste: vivere nell'anno 1912. C'è chi desidera un'unione mistica con il passato, chi non è capace di affrontare il futuro, tutti lottano, nessuno demorde.

Trieste è una città con una profonda vocazione musicale e ancora oggi i rituali e la socialità sono scanditi da una forte sensibilità verso il passato, retaggio della cultura asburgica mitteleuropea: una civiltà musicale. Al contempo è la città dove è nata la psicanalisi in Italia con Weiss, allievo di Freud, e che ha prodotto una grande letteratura con Joyce, Svevo e altri che hanno concepito le loro opere in termini musicali con continui riferimenti e citazioni.

Il senso di appartenenza tipico di Trieste non è dato dall'aver posseduto un impero o conquistato popoli, piuttosto da un modo d'essere, da una nostalgia di cose prossime passate, da un modo di vivere legato ad un certo costume, alla musica, alla letteratura e alla psicologia.

Il libro è ordinabile in tutte le librerie e disponibile su tutte le piattaforme on line, è acquistabile anche:

Le Lettere Scarlatte

Angelo Dolce
1912
Psicodramma triestino
2025

Luce e tenebra 27
ISBN 978-88-99757-68-7

www.leletterescarlatte.com